

CONFRONTO TRA METODI PER LA RICERCA DELL'ANTIGENE ADENOVIRUS NELLE FECI

S. Porcellato², F. Saluzzo¹, M.A. Biasolo¹, L. Rossi², V.M. Besutti²

¹Dipartimento Medicina Molecolare Università di Padova

²UOC Microbiologia e Virologia Azienda Ospedaliera Padova

INTRODUZIONE

L'Adenovirus appartiene alla famiglia di virus Adenoviridae, è costituito da un capsido icosaedrico (diametro 60-90 nm) ed è privo di involucro lipidico; il genoma è costituito da DNA lineare a doppio filamento.

Esistono almeno 100 sierotipi di Adenovirus, 57 dei quali posso infettare l'essere umano e sono divisi in sette sottogeneri classificati dalla A alla G. I sottogeneri del gruppo A e F possono provocare gastroenterite, che si manifesta con diarrea, vomito e crampi addominali. Le gastroenteriti possono essere problematiche per i bambini e neonati, tanto da richiedere il ricovero in ospedale.

Lo scopo di questo lavoro è la validazione del test LIAISON® Adenovirus (DiaSorin, Italia) utilizzando il campione di feci raccolto in terreno di trasporto Cary Blair FecalSwab™ (Copan, USA), confrontando i risultati con ImmunoCard STAT!® Adenovirus (Meridian Bioscience Europe).

METODI

Sono stati raccolti 193 campioni di feci in terreno di trasporto Cary Blair FecalSwab™ afferenti al Servizio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova e analizzati con ImmunoCard STAT!® Adenovirus (metodo immunocromatografico – IC – di ricerca dell'antigene virale nelle feci, con lettura delle bande da parte dell'operatore) e il test LIAISON® Adenovirus (metodo in chemiluminescenza – CLIA – di ricerca dell'antigene virale nelle feci, con lettura e tracciabilità del dato con lo strumento LIAISON®).

I campioni con risultati discordanti sono stati analizzati con un metodo PCR home made.

RISULTATI

Dall'analisi dei risultati delle due metodiche si è ottenuto:

1. 180 campioni negativi per entrambe le metodiche;
2. 6 campioni positivi per entrambe le metodiche;
3. 3 campioni discordanti: positivi metodo IC, negativi metodo CLIA;
4. 4 campioni discordanti: negativi metodo IC, positivi metodo CLIA.

Per i campioni con risultati discordanti, il metodo PCR home made è risultato negativo per i campioni descritti al punto 3 e positivo per i campioni descritti al punto 4, confermando sempre il dato del metodo CLIA.

CONCLUSIONI

Lo studio ha dimostrato la possibilità di utilizzare il test LIAISON® Adenovirus con campioni di feci raccolti in terreno di trasporto Cary Blair.

Il test LIAISON® Adenovirus in chemiluminescenza ha dimostrato di avere delle performance superiori rispetto al metodo immunocromatografico sia in termini di sensibilità che specificità.

Considerando il processo nel suo insieme (fase pre-analitica e analitica) il test LIAISON® Adenovirus assicura una maggiore tracciabilità del dato.